

N. 27827

DI BREVETTO

N. 14321847

DI DOMANDA

REPUBBLICA ITALIANA

## Ministero dell'Industria e del Commercio

Ufficio Centrale dei Brevetti per Invenzioni, Modelli e Marchi

## MODELLO INDUSTRIALE

Ufficio e verbale  
di deposito:Data ed ora  
di deposito:Titolare  
e suo domicilio:

Titolo del modello:

MODELLO DI UTILITÀ n° 1432/47  
Milano n° 2474 11/9/47 Ore 11,32 €. 1810

VERNAZZI Giorgio

a Milano ✓

Congegno di trattenuta e svincolo di  
pulsanti per penne stilografiche ~~ma~~  
elemento scrivente rientrante nel corpo  
della penna.presso: Cicogna F. & C  
Via Visconti di Modrone; 16 MilanoEstremi della domanda o del brevetto  
di primo deposito all'estero:Indirizzo mandatario  
o domiciliario:

Annotazioni speciali:

Roma, il

15 GEN 1948

IL DIRETTORE

Osservazioni:

I AL VERSANTE

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi  
Servizio dei Conti Corr. Postalii

Attestazione di un  
Versamento per tasse e concessioni

L. (in cifre) 1810,-

Lire (in lettere) milleotto  
centodieci

eseguito da Cicogna

sul c/c N. 1/26965 intestato  
all' UFFICIO del REGISTRO  
di Roma  
Addi (1) 11/9/47 194

Bollo lineare dell'Ufficio accettante



E OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Versamento per tasse e concessioni

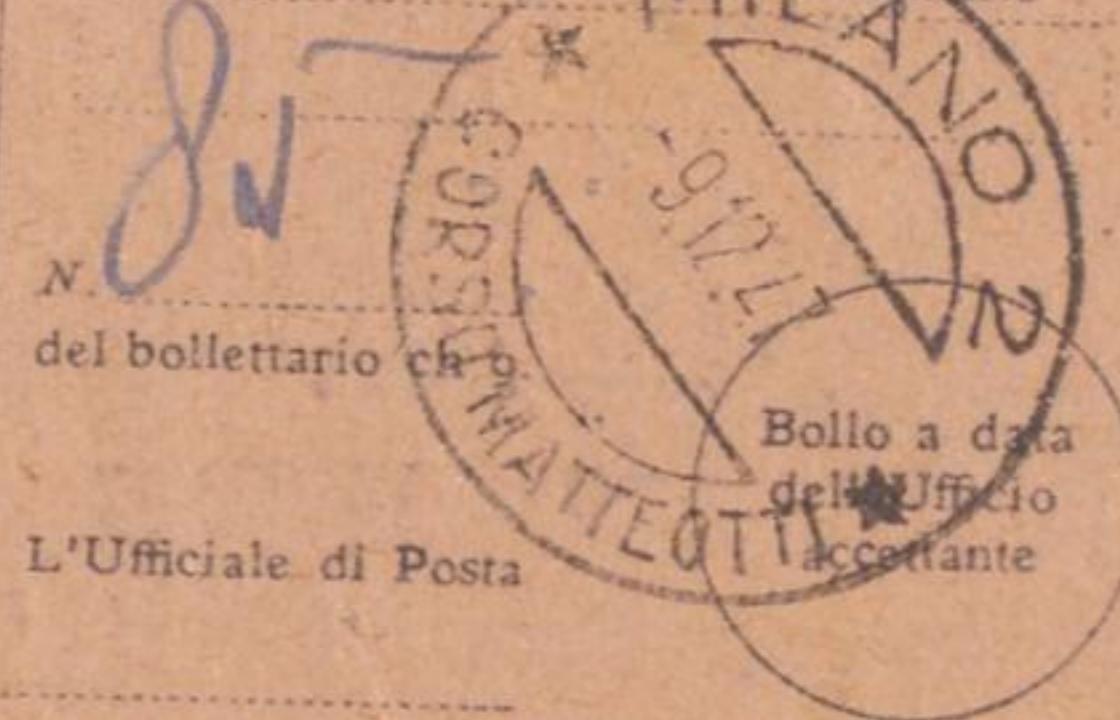
L. (in cifre) 190

Lire (in lettere) centonovanta

eseguito da Cicogna

sul c/c N. 1/26965 intestato  
all' UFFICIO del REGISTRO  
di Roma  
Addi (1) 194

Bollo lineare dell'Ufficio accettante



E OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

1000.  
11.9.47

1000  
 11.9.67  
 1000.  
 11  
 11.9.67

**I AL VERSANTE**

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi  
Servizio dei Conti Corr. Postali

Attestazione di un  
**Versamento per tasse e concessioni**

L. (in cifre) **1810.**  
Lire (in lettere) **milleottocento  
centodieci**

eseguito da **Cicogna**

sul c/c N. **1/26965** intestato  
all' **UFFICIO del REGISTRO**  
di **Roma**  
Addi<sup>(1)</sup> **11/01/67** 194

RE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Spazio per la causale del versamento.

**I AL VERSANTE**

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi  
Servizio dei Conti Corr. Postali

Attestazione di un  
**Versamento per tasse e concessioni**

L. (in cifre) **190**  
Lire (in lettere) **centonovanta**

eseguito da **Cicogna**

sul c/c N. **1/26965** intestato  
all' **UFFICIO del REGISTRO**  
di **Roma**  
Addi<sup>(1)</sup> **11/01/67** 194

Bollo lineare dell'Ufficio accettante  
N. **817**  
del bollettario ch. **100**  
L'Ufficiale di Posta

E' OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Bollo a data dell'Ufficio accettante  
MATTEOTTI

mento.

24/93

MINISTERO DELL' INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Ufficio Centrale dei Brevetti

R O M A



Il sottoscritto Signor Giorgio VERNAZZI residente  
a Milano, elettivamente domiciliato presso l'Ufficio  
Brevetti Cicogna Franco & C., Via Visconti di Modrone  
16, Milano, domanda un Attestato di Modello di Uti-  
lità per un trovato avente per titolo:

"Congegno di trattenuta e svincolo di pulsanti per  
penne stilografiche ad elemento scrivente rientrante  
nel corpo della penna"

Si allegano i seguenti documenti:

descrizione in duplo

disegni tavole una in duplo

attestazione di versamento in c.c N. di L. 1810.=  
del 11/9/47.-

marca da bollo da L? 32.=

Milano 11 settembre 1947

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO

18 SET. 1947

DATA DI ARRIVO:	18 SET. 1947
MARCHE BOLLO:	L. 32
" ABBALVE "	"
CARTA CORRIERA:	"
VAGLIA	"
ASSEGNI	"
CONTANTI	"
FRANCOBOLLI	"
DIVERSI	"
TOTALE:	L. 32

PRESO IN GARICO AL N.  
UFFICIO CENTRALE BREVETTI  
L'Industria

*Giorgio Vernazzi*

1947

1432

BREVETTO MOD. N.

21821



L'Ufficiale Rogante

*Giorgio Vernazzi*

24/94  
11.92

N. 2474 di Verbale

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO  
UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO DI MILANO

SERVIZIO DEI BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

VERBALE DI DEPOSITO DI BREVETTO PER MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITÀ

L'anno 1947 il giorno undici del mese di settembre  
alle ore mezzogiorno e minuti trentadue

ta-Ditta Giorgio VERNAZZI

il Signor

con sede in Milano Via Barrili 20  
residente a

a mezzo mandataria

elettvivamente domiciliata agli effetti di legge a Milano, Via Visconti di Modrone 16  
presso l' Ufficio Brevetti Cicogna Franco & C. ha presentato a questo Ufficio :

1. - Domanda di Brevetto per modello di utilità in bollo da L. 32.- avente per

**T I T O L O :**

"Congegno di trattenuta e svincolo di pulsanti per penne  
stilografiche ad elemento scrivente rientrante nel corpo  
della penna"

2. - Attestazione di versamento in c/c p.le n. 1/26965 di L. 1810, n. 63 del 11/9/47 194

3. - Marca da bollo da L. 32.-

4. - Descrizione del Modello in 2 esemplari

5. - Riproduzione grafica del Modello

{ N. 1 tavola in due esemplari

Lettera d'incarico. —> Dichiaraione di riferimento ad Atto di procura

La domanda ed i documenti indicati ai numeri 4 e 5 sono stati firmati dalla richiedente e controfirmati dal sottoscritto.

IL DEPOSITANTE

f.to

S. Varni



L'UFFICIALE ROGANTE

f.to

Bonacina

Per copia conforme

P. DIRETTORE  
P. Bonacina

Rr/

Descrizione del modello di utilità avente per titolo:

"Congegno di trattenuta e svincolo di pulsanti per penne stileografiche ad elemento scrivente rientrante nel corpo della penna"

del sig. Giorgio VERNAZZI

residente a Milano, elettivamente domiciliato presso l'Ufficio Brevetti Cicogna Franco & C. - Milano - Via Visconti di Modrone, 16.

Il presente modello di utilità riguarda un congegno di  
trattenuta e svincolo di pulsanti per penne stileografiche ad  
elemento scrivente rientrante nel corpo della penna.

Il congegno, oggetto del presente modello di utilità, destinato ad essere impiegato nelle penne stileografiche con pennino scrivente a sfera e serbatoio ad inchiostro di lunga durata, permette il bloccaggio e lo svincolo di tale serbatoio che, durante l'impiego, deve essere spinto in modo che la punta scrivente fuoriesca dall'estremità della penna, mentre, durante i periodi di riposo, la punta stessa viene fatta rientrare onde proteggere, durante il trasporto e la conservazione della penna, la tasca dell'abito da eventuali macchie d'inchiostro, dato che la punta scrivente si mantiene costantemente umida. Sono conosciute custodie per tali penne, nelle quali l'espulsione della punta scrivente viene ottenuta premendo un pulsante sistemato sulla testata opposta della penna, essendo il rientro ottenuto premendo il pulsante stesso,



2474

27827

1432

1431

1847

PIEMONTE MON. N.

previa completo rovesciamento della penna in modo da dirigere la punta verso l'alto; oppure premendo il fermaglio della penna stessa, od altro.

Il congegno, oggetto del presente modello di utilità, permette invece di ottenere il bloccaggio della punta scrivente nella sua posizione esterna, nonchè il suo rientro, a mezzo di semplice pressione esercitata sul pulsante di testa, rispettivamente mantenendo la penna stessa, durante tale operazione, leggermente inclinata rispetto alla verticale oppure in posizione prossima alla verticale, sempre con la punta scrivente rivolta verso il basso, ottenendosi così la massima celerità e comodità di uso. Tale scopo viene ottenuto realizzando, in un elemento interno solidale al pulsante, una crociera di fori, entro i quali è alleggiata a libero scorrimento, una piccola sfera, nonchè realizzando, sulla superficie interna del corpo della penna, una scanalatura circolare il cui spigolo, superiore è lavorato ad angoli vivi, mentre il suo spigolo inferiore è opportunamente raccordato, con piano inclinato circolare, alla superficie cilindrica interna. La sferetta rotolante per gravità entro uno qualsiasi (naturalmente, quello che risulta nella posizione più abbassata) dei fori della crociera, penetra parzialmente nella scanalatura e, all'atto dell'abbandono del pulsante, si impegna tra lo spigolo superiore di detta scanalatura e l'orlo inferiore del foro, impedendo la risalita del pulsante e, conseguentemente, mantenendo la punta scri-

vente nella sua posizione esterna. Peremendo ulteriormente il pulsante, il piano inclinato inferiore della scanalatura provoca il rientro completo della sfera nel foro e, mantenendo la penna verticale, questa non fuoriesce cosicchè, spinto dalla sua normale molla, il corpo scrivente rientra completamente nella penna all'atto dell'abbandono del pulsante.

Il modello verrà meglio inteso con l'ausilio delle allegate figure, illustranti l'attuazione del congegno in oggetto in una penna generica, nonchè, in forma schematica, le caratteristiche funzionali del congegno stesso:

la fig. 1 è una sezione assiale della penna nella quale è sistemato il congegno in oggetto; la fig. 2 è la sezione A-A di fig. 1; le fig. 3,4 e 5 sono, rispettivamente, viste schematiche del congegno nelle sue tre posizioni caratteristiche di funzionamento.

Con particolare riferimento alle figure del disegno:

(1) è il corpo della penna nella quale è ricavata la scanalatura (2); (3) è l'elemento scrivente spinto costantemente con direzione (A) dalla molla (4); (5) è il pulsante, solidale all'elemento (6), a sua volta comportante la crociera di fori (7) nei quali rotola liberamente la sferetta (8). Il funzionamento della penna è particolarmente visibile in fig. 3,4 e 5: durante la scrittura, la punta scrivente viene mantenuta nella sua posizione esterna, in quanto il corpo (6) (fig.3), spinto con direzione (B) dal pulsante, era stato previamente sposta-

to in modo che i suoi fori (7) giungano a coincidere con la scanalatura circolare (2), cosicchè la sferetta (8), rotolata per gravità entro tale scanalatura, contrastando fra lo spigolo superiore (2') della scanalatura e lo spigolo inferiore (7') del foro, impedisce il ritorno del corpo (6) nella sua posizione di partenza. Spingendo ulteriormente, sempre a mezzo del pulsante, il corpo (6') nella posizione indicata in fig. 4, l'orlo inferiore raccordato (2'') della scanalatura (2) provoca il rientro della sfera (8) nei fori (7) cosicchè, abbandonando il pulsante, per effetto della spinta della molla, con direzione (A'), permette la fuoriuscita del pulsante in quanto il congegno prende la posizione illustrata in fig. 5.

#### RIVENDICAZIONI

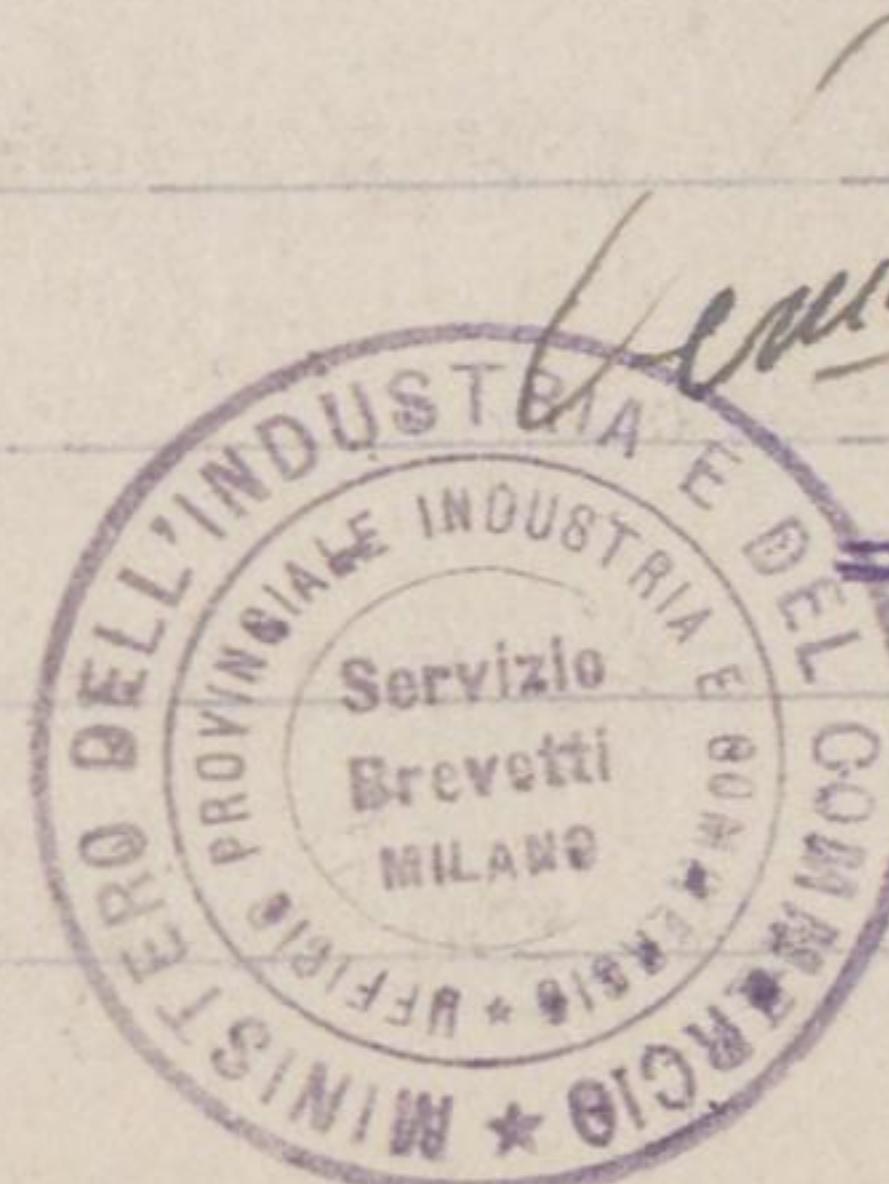
1.- Congegno di trattenuta e svincolo di pulsanti per penne stilografiche ad elemento scrivente rientrante nel corpo della penna, caratterizzate dal fatto che comporta un elemento cilindrico, solidale al pulsante della penna, e nel quale è ricavata una crociera di fori radialmente disposti entro detto elemento, essendo in detti fori collocata e liberamente rotolante una sferetta, il tutto in modo che, mantenendo la penna leggermente spostata dalla verticale, tale sferetta può rotolare entro il foro che si trova nella posizione più abbassata, tendendo a fuoriuscirne.

2.- Congegno di trattenuta e svincolo come alla rivendicazione 1, caratterizzato da ciò che comprende una scanalatura circolare

*Fermati J.M.L.A.*

re ricavata nella parte interna del corpo della penna, ed in corrispondenza della sede cilindrica nella quale scorre l'elemento con crocera di fori e sferetta sopracitato, essendo detta scanalatura munita di spigolo vivo al suo orlo superiore e di raccordo inclinato al suo orlo inferiore, il tutto in modo da ottenere il bloccaggio del complesso scrivente, in contrasto alla normale molla tendente costantemente a farlo rientrare, ogni qual volta la sferetta, parzialmente fuori-uscendo da uno dei fori della crocera, penetra nella scanalatura attestandosi tra lo spigolo vivo superiore di questa e l'orlo inferiore del foro, mentre premendo ulteriormente il pulsante, l'orlo inferiore raccordato della scanalatura obbliga la sferetta a rientrare completamente nel foro nel quale rimane ogni qual volta la penna viene mantenuta verticale, cosicchè da ottenere lo svincolo del congegno e la possibilità di rientro nell'elemento scrivente nella penna in seguit all'abbandono del pulsante.

37- Congegno di trattenuta e svincolo di pulsanti per penne stilografiche ad elemento scrivente rientrante nel corpo della penna, il tutto in sostanza come descritto e con particolare riferimento ai disegni ed agli schemi allegati.



L'Ufficiale Rogante

*Hansen*

G. Vernazza

M.U.

9/47

Fig. 1

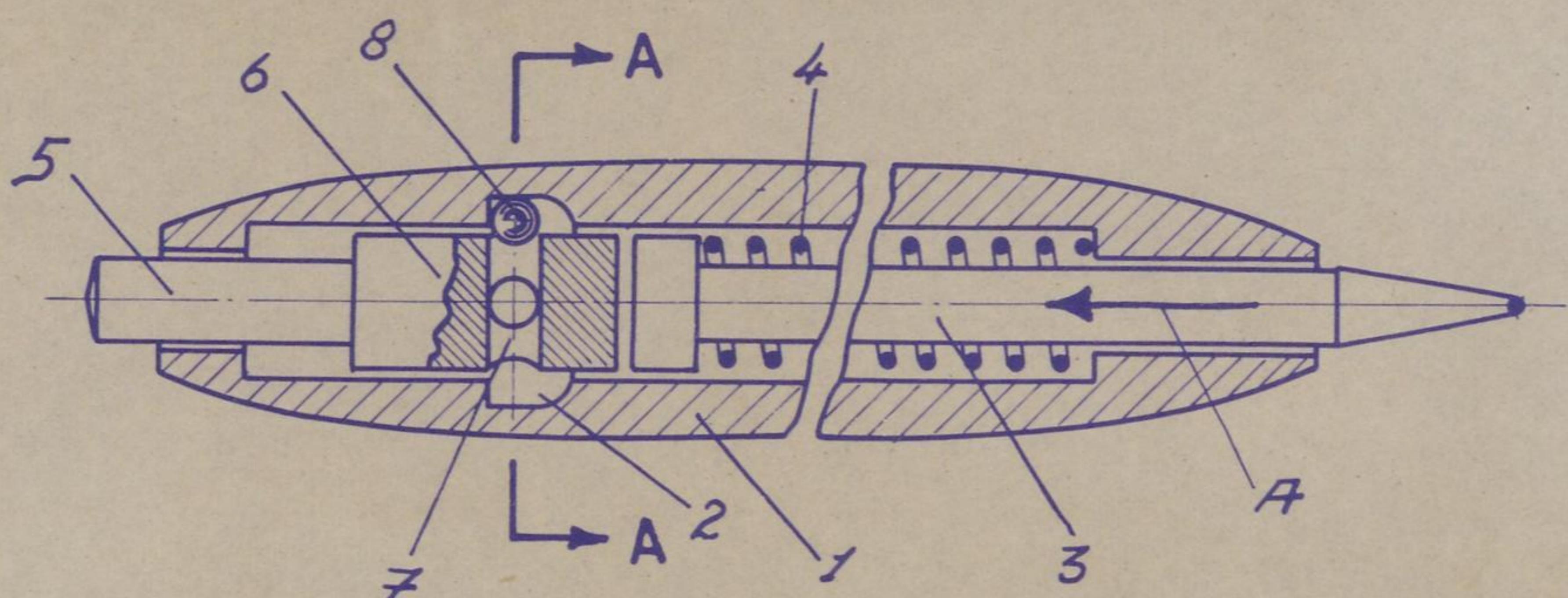


Fig. 2

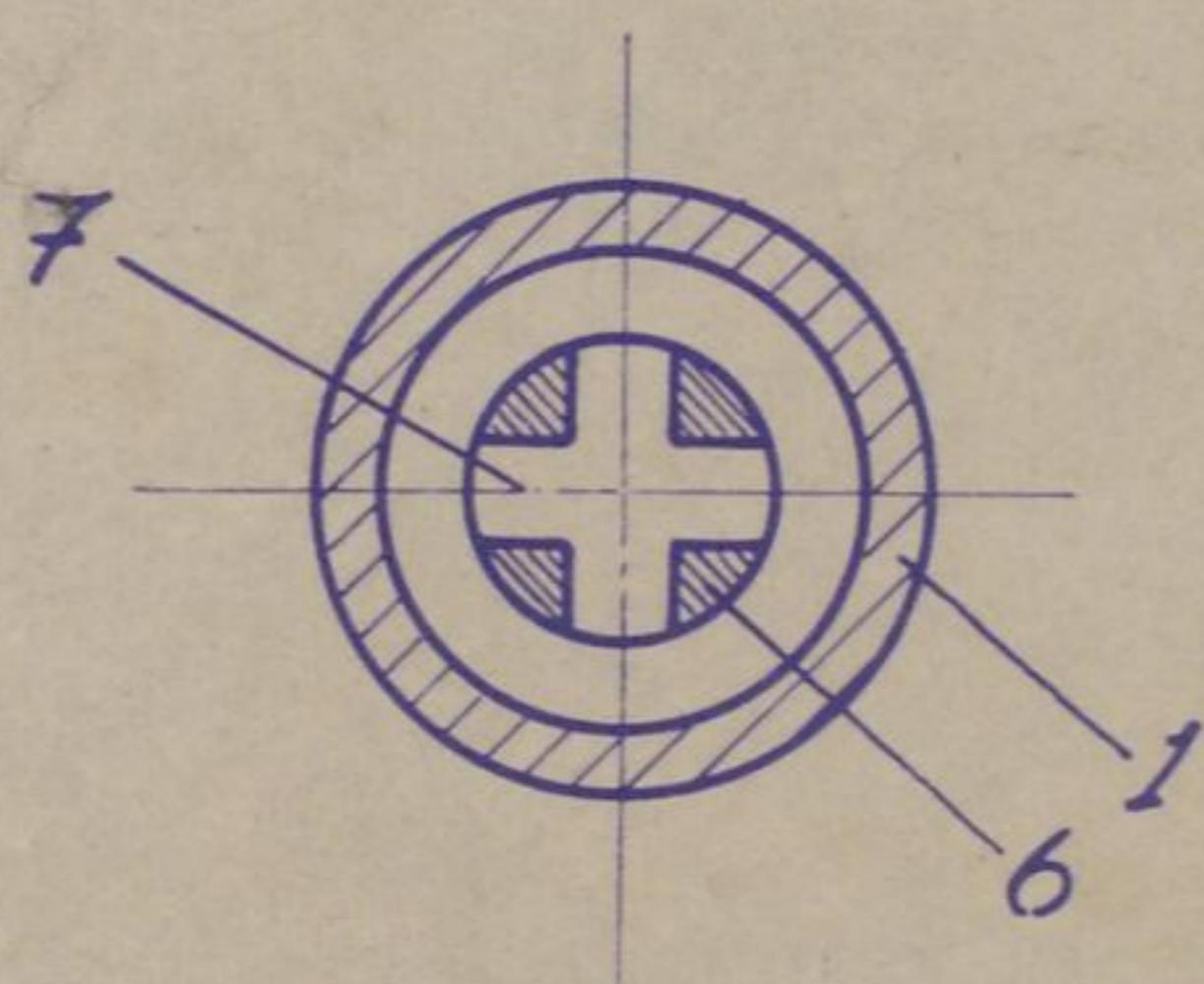
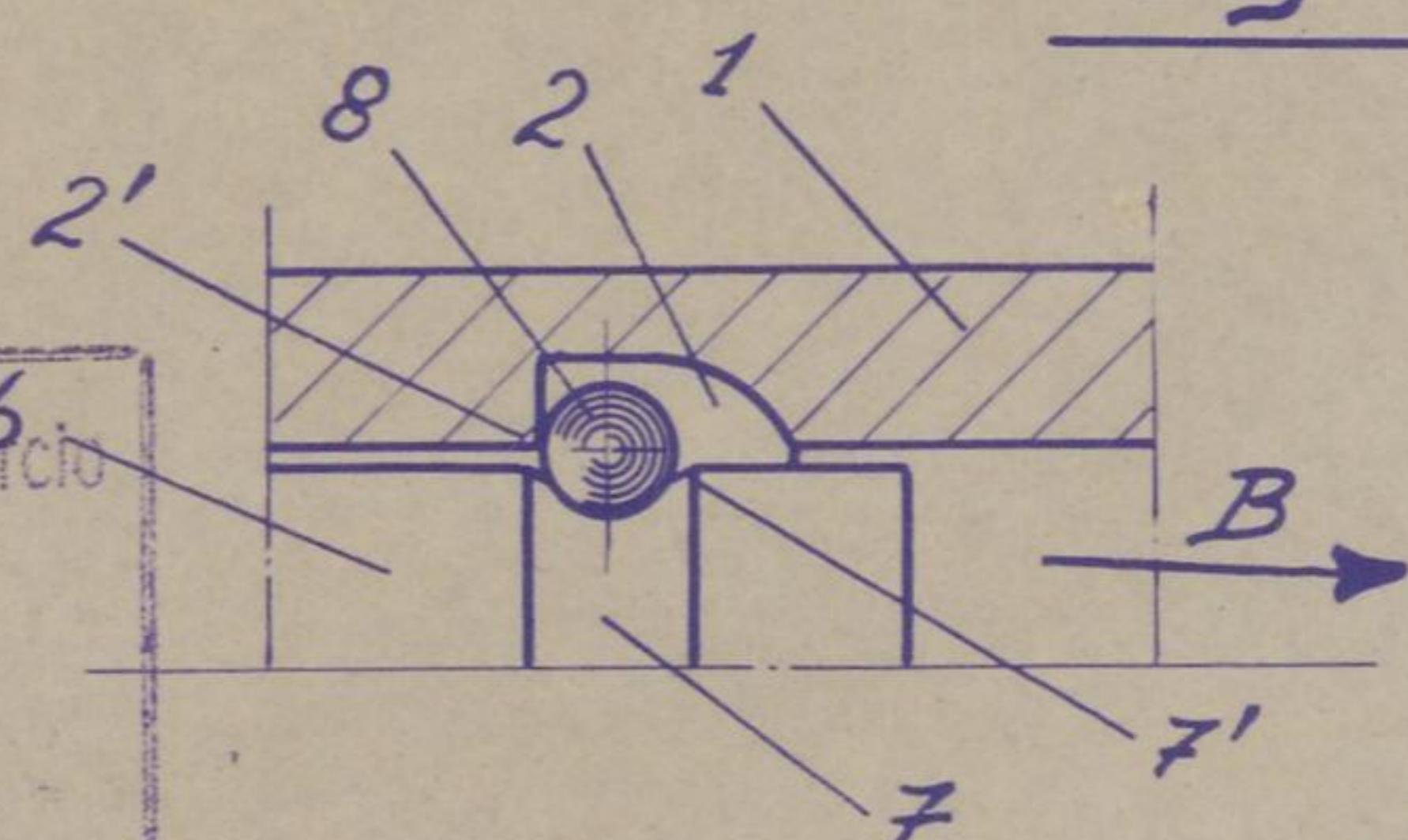


Fig. 3



Ministero dell'Industria e del Commercio

1847

1432

BREVETTO N. 2. N.

2. 1827

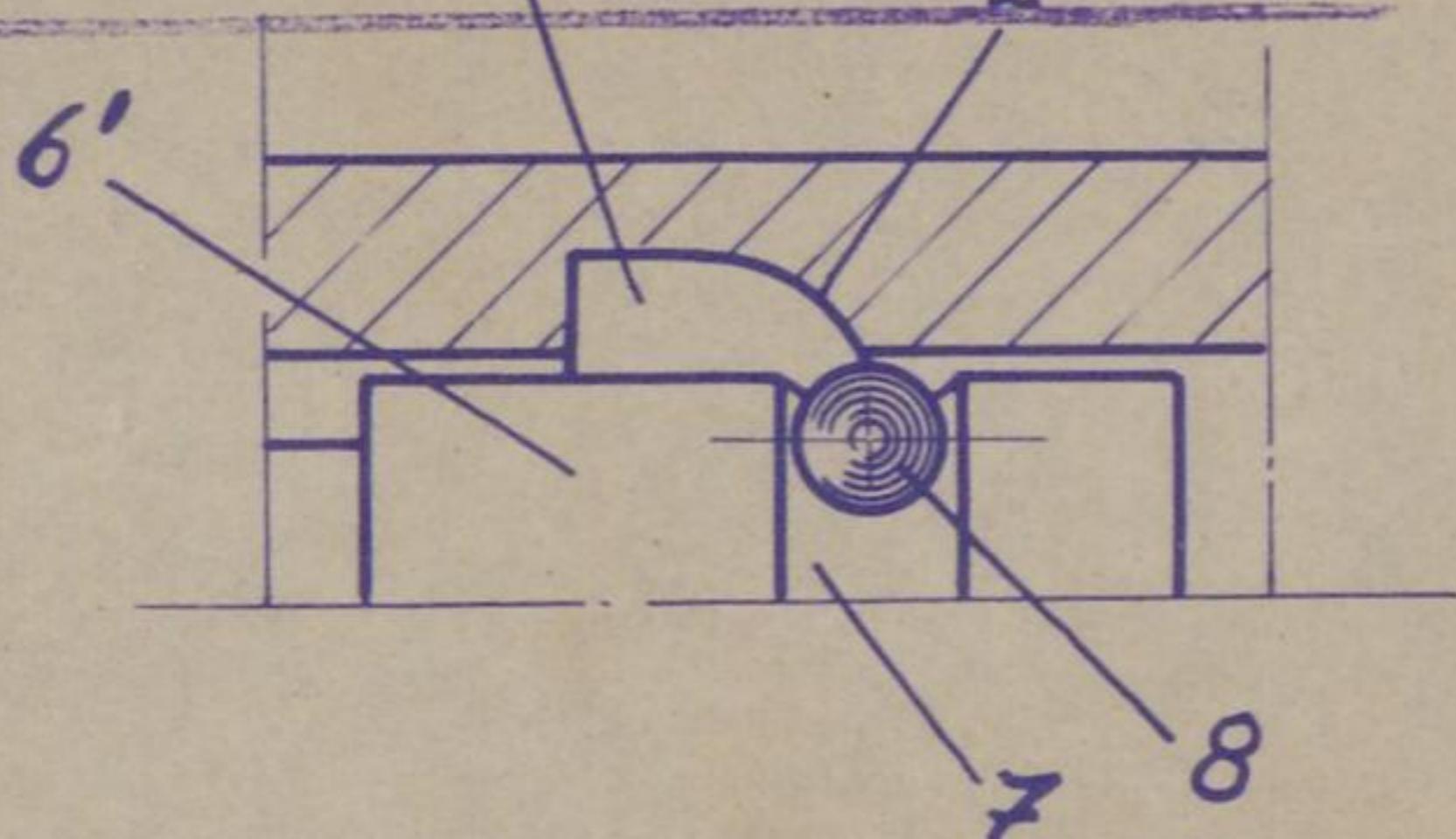


Fig. 4

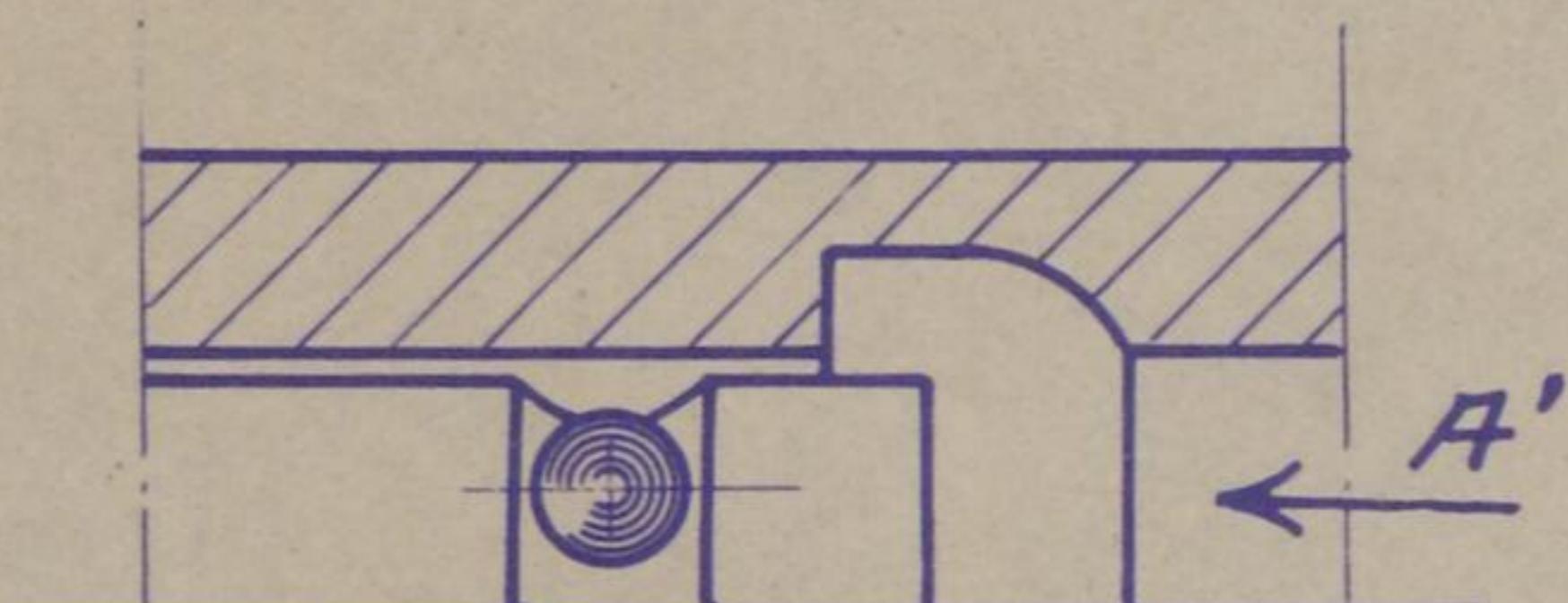


Fig. 5



L'Ufficiale Rogante,

Saracino

Caracci figlio

Raccomandata

812384

Vernazza Giorgio  
presso Cicognani Franco & C  
via Visconti di Modrone 16  
Milano

29 NOV. 1947

Domanda di modello n. 1432/17 presentata  
il 11-9-47

In ottemperanza al D.L. 5.10.47, n. 1159, si prega di compiere il versamento relativo alla domanda in oggetto con l'aggiunta del 10% per il F.S.N., entro 15 giorni dalla data della presente (art. 34 R.D. 29.6.1939, n. 1127).

IL DIRETTORE

/sm

Pastorella

Prot; N. 636

Contenuto del plico raccomandato

- N. 8 Domande di brevetto di invenzione industriale  
dal N. I2845 al n. I2852
- N. 4 Domande di modello ornamentale.  
dal n. 800 al n. 803.-
- N. 7 Domande di modello di utilità  
dal N. 2474 al N 2480
- N. 4 Domande di marchio internazionale di impresa  
dal n. 290 al 293.-